



Comune di Giovo



Comune di Lavis (capofila)



Comune di Terre d'Adige

CORPO DI POLIZIA LOCALE "AVISIO"

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016

(INFORMATIVA SULLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI POLIZIA LOCALE)

Desideriamo informarLa che il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I dati personali sono raccolti dal Corpo di Polizia Locale "Avisio" esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il comune di Lavis, quale comune capofila della gestione associata del servizio di Polizia Locale, ed in forza di accordo di contitolarità sottoscritto dai Sindaci dei comuni associati di Lavis, Terre d'Adige e Giovo, gestisce i dati dei comuni associati e fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento.

Titolare del trattamento: il Comune di Lavis con sede in Lavis (TN), via Matteotti n. 45 (e-mail <mailto:info@comunelavis.it>, sito <https://www.comune.lavis.tn.it/>); contitolari del trattamento dei dati personali sono i comuni di Terre d'Adige e Giovo.

Responsabile della Protezione dei Dati: il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). Il Responsabile della protezione dei dati costituisce tra l'altro il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38, 39 Reg. UE 679/2016).

Fonte dei dati personali: i dati sono raccolti presso l'interessato (Lei medesimo) o presso altre Amministrazioni, enti e/o soggetti per assolvere ad adempimenti previsti da normative comunitarie, leggi e regolamenti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (art. 6.1.c, Reg. UE 670/2016) e per l'esercizio di compiti di interesse pubblico connessi all'esercizio di pubblici poteri (art. 6.1.e, Reg. UE 670/2016) : *(elencazione esemplificativa)* : per l'accertamento, contestazione, notificazione degli illeciti amministrativi previsti dal C.d.S. (D.Lgs. 285/1992), dalla normativa provinciale di disciplina dell'attività commerciale (L.P. 17/2010), dalla normativa nazionale, provinciale o comunale di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (D.lgs. 152/2006, , D.M. 460/1999, D.Lgs. n. 209/2003, D.P.G.P. 1-41/Legisl. dd. 26/01/1987, regolamenti comunali dei comuni associati etc.), dalla normativa provinciale di disciplina dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (L.P. 9/2000), dai regolamenti comunali dei comuni associati; per l'accertamento delle violazioni in materia urbanistico/edilizia (D.P.R. 380/2001, L.P. 1/2008, L.P. 15/2015, D.Lgs. 42/2004, etc.) anche previo sopralluoghi sul posto secondo quanto disciplinato dall'art. 124 L.P. 1/2008; per l'attività di notificazione di atti o di verifiche (iscrizioni, cancellazioni, etc.) in materia anagrafica richiesta dagli uffici competenti; per la gestione degli oggetti rinvenuti (artt. 927 e ss. C.C.); etc. . L'attività si esplica anche attraverso attività strumentali e complementari quali la consultazione di pubblici registri (elencazione esemplificativa : banche dati ANPR, PRA, MCTC, Camera di Commercio, Catasto Provinciale, Agenzia delle Entrate, etc.).

Modalità del trattamento: I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Dati trattati: dati personali ordinari (*nome, cognome, indirizzo, data di nascita, etc.*) e particolari (*dati giudiziari, relativi alla salute, etc.*) come definiti dall'art. 4 Reg. UE 679/2016 e dall'art. 2 D.Lgs. 51/2018.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica: La base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione d'interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri, svolto nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'ente. I dati personali vengono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di legge per le seguenti finalità: erogazione di servizi ai cittadini, organizzazione e funzionamento dell'Ente, comunicazione e obblighi di pubblicità, esercizio delle funzioni per conto di altri soggetti (es. attività di notificazione, sequestro, ritiro documenti delegate per competenza territoriale), tutela della sicurezza urbana e della sicurezza pubblica, tutela del patrimonio comunale, tutela della protezione civile e della sanità pubblica, tutela della sicurezza stradale, tutela ambientale e polizia amministrativa, prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, esercizio dell'attività di polizia amministrativa, attività di accertamento, verifica e notifica per conto dei comuni associati.

In particolare si indicano le seguenti attività :

- esercizio delle funzioni di prevenzione, accertamento, contestazione, notificazione, gestione e riscossione degli illeciti amministrativi, con particolare riferimento alle sanzioni amministrative per violazioni a norme nazionali, leggi provinciali, regolamenti provinciali o comunali, ordinanze sindacali e di altri Enti (art. 5 L. 65/1986, art. 10 L.P. 8/2005, art. 13 L.

689/1981) e relative attività strumentali e complementari tra cui la gestione ordinaria, notificazioni, comunicazioni, pubblicazioni, pagamenti, rimborsi, riscossione coattiva, ecc.;

- esercizio delle funzioni di prevenzione, accertamento, contestazione e notificazione di sanzioni amministrative previste da Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992 e relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 495/1992) e norme complementari (elencazione esemplificativa: L. 298/1974, D.Lgs. 186/2005, L. 219/2003, D.lgs. 136/2016, D.Lgs. 35/2010, L. 160/2019, etc.).
- attività defensionale relativa alle opposizioni/ricorsi, avverso alle sanzioni amministrative irrogate dal Corpo di Polizia Locale "Avisio", avanti l'Autorità competente ex art. 17 L. 689/81, avanti il G.d.P. o il Tribunale competente (elencazione esemplificativa: L. 689/1981, D.Lgs. 285/1992, D.Lgs. 150/2011, etc.).
- attività di controllo dell'attività commerciale su area pubblica ed in sede fissa, nelle varie forme contemplate dalle norme vigenti, controllo ed assegnazione di posteggi di mercato (mercati settimanali e mercati saltuari/fiere) con relativa tenuta delle presenze, rilascio di autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico, controlli sul rispetto delle normative concernenti l'attività annonaria in genere (vendite particolarmente favorevoli, estetisti, distributori di carburanti, slot machine, etc.) accertamento e contestazione degli eventuali illeciti amministrativi con particolare riferimento alle sanzioni amministrative per violazioni a norme nazionali, leggi provinciali, regolamenti provinciali o comunali, ordinanze sindacali (elencazione esemplificativa: D.Lgs. 114/1998, R.D. 773/1931 e relativo regolamento di esecuzione di cui al R.D. 635/1940, L.P. 17/2010 e relativo regolamento di esecuzione, regolamenti comunali dei comuni associati, etc.).
- attività concernente l'installazione delle attività dello spettacolo viaggiante nel comune di Lavis : incameramento delle istanze, verifica della documentazione e dei requisiti di legge, assegnazione degli spazi, stesura delle licenze ed ogni attività propedeutica (elencazione esemplificativa: L. 337/1968, D.M. 18/05/2007, Regolamento comunale sullo spettacolo viaggiante, etc.).
- espletamento dell'attività amministrativa concernente gli accertamenti anagrafici, attività di notificazione degli atti richiesta dai comuni associati o da enti terzi, attività di gestione degli oggetti smarriti (artt. 929 e ss. CC, Regolamento di Polizia Urbana).
- attività a tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e conseguente irrogazione di sanzioni amministrative e/o penali (elencazione esemplificativa: D.Lgs. 152/2006 con particolare riferimento agli artt. 192, 255, 256, 318-ter e ss., D.Lgs. 209/2003, D.M. 460/1999, regolamenti ed ordinanze comunali, etc.).
- attività volta alla verifica del rispetto delle norme urbanistico/edilizie, con correlata attività di sopralluogo presso i siti interessati, e conseguente irrogazione delle sanzioni amministrative e/o penali (elencazione esemplificativa: DPR 380/2001, L.P. 172008, L.P. 15/2025, regolamenti comunali); rilascio di pareri per l'installazione di insegne pubblicitarie, per l'apertura di passi carrai, etc. (D.Lgs. 285/1992 e relativo regolamenti di esecuzione D.P.R. 495/1992, regolamenti comunali Edilizio e sul Canone unico).
- attività concernente la registrazione delle comunicazioni di cessione fabbricato, di locazione/assunzione (art. 12 D.L. 59/1978, art. 7 D.Lgs. 286/1998) e comunicazione alla Questura di Trento, di infortunio sul lavoro (DPR 1124/1965) con conseguente irrogazione delle sanzioni amministrative;
- attività di educazione stradale, di educazione alla legalità od altra tipologia di formazione effettuata presso istituti scolastici (D.Lgs. 285/1992) con eventuale rilascio di attestato/diploma allo studente;
- attività amministrativa concernente le denunce di smarrimento (di patenti, carte di circolazione, documenti in genere), il rilascio nei casi previsti dalla norma di permessi provvisori di circolazione e/o di guida (elencazione esemplificativa: art. 102, art. 97 D.Lgs. 285/1992, D.P.R. 104/2000, D.P.R. 105/2000);
- attività amministrativa concernente il rinvenimento di oggetti smarriti con conseguente repertazione e pubblicazione all'albo (artt. 928 e ss. C.C., regolamento di Polizia Urbana);
- attività amministrativa concernente il rilascio di ordinanze per la regolamentazione della circolazione e sosta veicolare richieste per cantieri o altre attività, per il rilascio delle autorizzazioni e correlate ordinanze di regolamentazione della circolazione e sosta veicolare richieste per lo svolgimento di manifestazioni sportive o di altra natura (art. 9 D.Lgs. 295/1992, C.d.S.);
- attività relativa al rilascio/rinnovo del contrassegno per la sosta dei veicoli a servizio delle persone con disabilità (art. 188 D.Lgs. 285/1992)

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria: non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio.

I dati possono essere conosciuti: da soggetti autorizzati del Corpo di Polizia Locale "Avisio" e dai fornitori in qualità di Responsabili del trattamento che svolgono attività strumentali per il Titolare.

I dati sono conservati: Il periodo di conservazione dei dati è determinato sulla base della vigente normativa che disciplina la materia ed in virtù di quella che regola la conservazione della documentazione degli archivi della pubblica amministrazione.

I dati possono essere comunicati: ad altri soggetti, pubblici o privati, che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, ai soggetti Responsabili del trattamento che svolgono attività strumentali per il Titolare nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso. I dati potranno essere comunicati inoltre a soggetti pubblici e/o privati nei casi in cui tale comunicazione sia obbligatoria o necessaria in adempimento ad obblighi di legge.

Trasferimento dei dati in paesi extra UE: i dati non saranno oggetto di trasferimento all'estero salvo i casi espressamente previsti dalla legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- diritto di accesso ai dati personali (in forma intelligibile) e alle informazioni relative al trattamento cui è sottoposto (finalità e modalità, categorie di dati personali e fonte di raccolta, destinatari delle comunicazioni, in particolare se verso paesi terzi, periodo di conservazione, i diritti esercitabili, tra cui il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante);
- ottenere la rettifica (aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano);
- ottenere la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

L'interessato può opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione (Diritto di Opposizione - art. 21 GDPR).

Diritto di Reclamo: L'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>) o adire le opportune sedi giudiziarie”

Aggiornamento, 24/07/2025

Il Designato
Il Comandante Nicola Nardin
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

